

I LIBRI PER NON DIMENTICARE

Nella prima metà degli anni Sessanta, nel catalogo **Mursia**, Collana "Testimonianze fra cronaca e storia", fu pubblicato il libro *Tu passerai per il camino* di Vincenzo Pappalettera, partigiano tornato vivo dall'inferno di Mauthausen. L'impegno della nostra Casa Editrice a mantenere vivo il ricordo dell'Olocausto e delle persecuzioni naziste non si è mai interrotto. Questi sono i titoli del nostro catalogo da leggere per non dimenticare, per conoscere, per capire. Ogni pagina di questi libri è una pietra del monumento della Memoria.

SI FA PRESTO A DIRE FAME

di **Piero Caleffi**

Pag. 236, 16 fotografie

Cod. 13654P

ISBN 88-425-2438-7

Scritto nel 1954, a nove anni dalla fine della terribile esperienza dell'Autore nel campo di sterminio di Mauthausen, è un libro dove la testimonianza si intreccia allo sforzo di comprendere il fenomeno dei campi di sterminio, per cercare la chiave di funzionamento del "sistema" che ha generato l'ideologia della soluzione finale. Una testimonianza e un monito a vigilare perché la tragedia dell'Olocausto non si ripeta.

Premio Venezia della Resistenza 1954-1955

IL RAGAZZO CHE FUGGÌ DA VIENNA

di **Adele Campione**

Pag. 220

Cod. 13926H

ISBN 88-425-2249-X

La biografia di Hans Preis, austriaco e antinazista che fuggì nel 1941 da Vienna per sottrarsi alla chiamata alle armi. Esule in Italia venne arrestato dalla Gestapo nel 1943 per la sua appartenenza a una banda partigiana, tradotto a San Vittore venne poi deportato a Mauthausen. Il viaggio di Hans e dei suoi compagni, la prigionia, la lotta per la sopravvivenza e infine la liberazione sono una vivida testimonianza di chi non ha rinunciato a piccoli grandi gesti di solidarietà nell'inferno del lager.

FLOSSENBURG**

di **Gaetano Cantaluppi**

Pag. 200

Cod. 13870A

ISBN 88-425-1791-7

Nella mappa dei campi di sterminio si trovano poche indicazioni su Flossenbürg, campo di sterminio della Baviera a ridosso del confine con la

ex Cecoslovacchia dove trovarono la morte più di tremila italiani tra i quali il fratello di Sandro Pertini.

Qui fu rinchiuso il generale Cantaluppi che dopo l'8 settembre entrò a far parte del Comitato di Liberazione di Verona. Arrestato dalle SS venne deportato prima a Bolzano e poi a Flossenbürg. Riuscì a sopravvivere insieme al figlio Gianantonio. Tornò in Italia e raccolse in questo volume il ricordo dell'atroce prigionia.

SOTTO IL CIELO DI EBENSEE

Dalla Resistenza al Lager

di **Mario Carrassi**

Prefazione di Norberto Bobbio

Pag. 236

Cod. 13886S

ISBN 88-425-1955-3

Scrive Norberto Bobbio nella prefazione: "Il superstite ha il dovere di parlare in nome di tutti coloro che sono morti senza poter far sentire la loro voce". A questo impegno non si sottrae Mario Carrassi che racconta la sua storia: dai primi timidi contatti con la rete clandestina antifascista, all'arresto, i lunghi interrogatori nel carcere di Marassi, la deportazione in Germania, la fuga e il ritorno in Liguria, il nuovo arresto durante uno dei tanti rastrellamenti. Condotta a Mauthausen Carrassi resterà nel lager fino all'arrivo degli americani.

I PERCORSI DELLA SOPRAVVIVENZA

Storia e memoria della deportazione all'Adriatisches Küstenland

di **Marco Coslovich**

Pag. 412

Cod. 21508M

ISBN 88-425-2194-9

87 interviste a sopravvissuti deportati a suo tempo nei Lager nazisti dal cosiddetto Adriatisches Küstenland o Litorale Adriatico. Una minuziosa ricerca attraverso gli archivi che porta a quantificare in 8.220 unità le persone deportate

dal Litorale dal quale, si noti, partirono 74 «trasporti» (su 123 a livello nazionale) mentre dalla sola Trieste partirono 22 convogli su 43 di deportati ebrei. In calce, il volume riporta le biografie dei testimoni intervistati. Un libro realizzato con il contributo dell'Istituto Regionale per la storia del Movimento di Liberazione nel Friuli-Venezia Giulia - Trieste.

STORIA DI SAVINA

di Marco Coslovich

Pag. 216

Cod. 13611G

ISBN 88-425-2654-1

Savina Rupel, deportata a Ravensbruck è una "donna memoria", una depositaria di verità storiche che non tollera la rete di connivenze e silenzi che hanno circondato le ex deportate compatite, commiserate, condannate a star mute perché le loro vicende le segnavano come donne profanate, violate, emarginate dalla vita civile e morale della società.

BIBLIOGRAFIA DELLA DEPORTAZIONE NEI CAMPI NAZISTI**

di Teo Ducci

Pag. 228

Cod. 13922Z

ISBN 88-425-2222-8

Una bibliografia ragionata dei libri pubblicati in Italia sulla tragedia dell'Olocausto. Teo Ducci, superstite di Auschwitz e Mauthausen, ha raccolto le schede di oltre 600 testi organizzandole in due sezioni: quella della Memorialistica, le testimonianze di chi c'era, e quella della Narrativa, romanzi ispirati alla tragedia della Shoah.

Non poteva mancare il testo della legge della Repubblica federale tedesca del settembre 1977 che riconosceva l'esistenza dei lager e che riporta il lungo elenco dei luoghi dello sterminio. Un volume nato da una ricerca dell'Aned, Associazione nazionale ex deportati, per fornire anche alle generazioni future una guida tra i libri per non dimenticare.

LA MIA OMBRA A DACHAU

Poesie dei deportati raccolte e commentate a cura di Dorotea Heiser

Pag. 186, con 5 illustrazioni e con disegni di deportati

Cod. 13918 J

ISBN 88-425-2158-2

Frammenti di vita e di morte, di dolore e di speranza riemergono dalle memorie scritte dai deportati di Dachau su pezzi di carta o stoffa miracolosamente scampati alla furia nazista. La giornalista Dorotea Heiser ha raccolto questi

componimenti, appassionati, vitalissimi, struggenti, e per ciascuno di essi ci ha raccontato brevemente la vita dei suoi compositori: ebrei, o semplicemente oppositori del nazismo, puniti per la loro appartenenza razziale o per il loro coraggio. Frammenti di vita che testimoniano prima di tutto il coraggio di uomini che hanno difeso la loro anima.

LA FIGLIA DI ROSA

La storia di una donna alla ricerca del suo passato

di Jeremy Josephs Susi Bechhofer

Cod. 13987 V

ISBN 88-425-2542-1

Due bimbe ebrei di tre anni scendono, tenendosi per mano, alla stazione di Liverpool Street dal Kindertransport, il treno che trasporta piccoli ebrei dalla Germania.

Questa immagine diventa emblematica della storia narrata in questo libro: due gemelline nate da madre ebrea e da padre tedesco, strappate alla loro identità, alle loro origini.

Affidate a una famiglia protestante solo da adulte riusciranno a scoprire le loro origini e a ricostruire il destino della madre morta nei campi di sterminio.

VIVERE E SOPRAVVIVERE

Diario 1936-1945

di Dora Klein

Pag. 296

Cod. 13633L

ISBN 88-425-2849-8

Una giovane ebrea polacca dalla personalità piuttosto irrequieta trascorre una vacanza a Fiume. È il 1936. Qui incontra un ufficiale della Regia Marina originario di Udine e se ne innamora, lo segue nei suoi spostamenti da una base all'altra, dall'Italia all'Africa. Ha anche una figlia da lui. Ma dopo l'8 settembre la sua vita precipita: Dora viene rinchiusa in un campo di concentramento, a Monte-chiarugolo, poi trasportata ad Auschwitz, a Budy, a Bergen Belsen, su al Nord per gli itinerari dello sterminio. Al quale però la donna riesce a sottrarsi per ricongiungersi con la figlia al termine della guerra.

SFUGGITO ALLE RETI DEL NAZISMO*

di Joel Konig

Pag. 328 con 20 fotografie

Cod. 13698H

Un ebreo che indossa la divisa nazista per sfuggire alla persecuzione, un viaggio incredibile attraverso tutta l'Europa per arrivare in Palestina. La testimonianza di uno dei pochi che è riuscito a sfuggire alle maglie della rete nazista e che

racconta dall'interno gli errori di valutazione, le incomprensioni e la mentalità degli ebrei-tedeschi. Traditi dal nazismo due volte: come tedeschi e come ebrei.

UOMINI AD AUSCHWITZ
Storia del più famigerato campo di sterminio nazista di Hermann Langbein
Prefazione di Primo Levi
Pag. 534, 45 illustrazioni f.t.
Cod. 13771J
ISBN 88-425-1348-2

Attraverso un minuzioso intarsio di testimonianze e pagine descrittive, l'Autore, che vi fu internato dal 1942 al 1944, racconta non solo la storia del più famigerato campo di sterminio nazista ma restituisce alla memoria la cronaca quotidiana, le cifre dei deportati, le regole interne del funzionamento del campo, le loro eccezioni; una ricerca precisa e dettagliata che rende quest'opera unica.

FRAMMENTI DI ISABELLA
Memoria da Auschwitz
di Isabella Leitner - Irving Leitner
Presentazione di Liliana Picciotto Fargion
Pag. 120
Cod.13902L
ISBN 88-425-2024-1

Isabella Katz Leitner, nata a Kisvarda, in Ungheria, vide il padre partire per gli Stati Uniti nel 1939 per ottenere la documentazione necessaria all'immigrazione della moglie e dei sei figli, ma non ricevette in tempo i documenti che avrebbero permesso di mettere in salvo la famiglia. La moglie e una figlia vennero uccise al loro arrivo ad Auschwitz, una sorella maggiore morirà a Bergen Belsen. L'autrice, il cui diario verrà completato dal marito, e altre due sorelle furono le prime sopravvissute di Auschwitz ad arrivare negli Stati Uniti nel maggio del 1945.

I DOSSIER SEGRETI DI NORIMBERGA**
Interrogatori e documenti del processo più celebre della storia
di Giuseppe Mayda
Pag. 276
Cod. 13921X
ISBN 88-425-2191-4

Attraverso le parole di testimoni, imputati, accusatori e giudici Giuseppe Mayda, giornalista e storico del fascismo, ricostruisce la cronaca del processo di Norimberga. Dai dossier e dalle testimonianze tenute segrete per cinquant'anni riemerge in tutto il suo orrore "la banalità del male": la conquista del potere, la fondazione delle SS, l' "operazione eutanasia", le "fabbriche

della morte". Una documentazione puntuale e diretta che ha fatto conoscere al mondo il processo più celebre della Storia del XX secolo.

NORIMBERGA-PROCESSO AL TERZO REICH
20 novembre '45 - 1° ottobre '46
di Giuseppe Mayda
Cod. 13905S
ISBN 88-425-2086-1

Publicato in occasione del cinquantenario del processo di Norimberga questo volume riprende il precedente dossier e lo integra con documenti e ricerche sui retroscena finalmente emersi.

IL PONTE DEI CORVI
Diario di una deportata a Ravensbrück
di Maria Massariello Arata
Pag. 160 con 13 fotografie
Cod 21464 H
ISBN 88-425-1887-5

La testimonianza delle condizioni delle detenute nel lager femminile di Ravensbrück, e nel campo di lavoro di Neu Brandenburg, dipendenza del campo principale. Cattolica e studiosa di botanica, l'autrice osteggiò sempre il fascismo, che le valse la deportazione da cui tornerà nell'ottobre del 1945.

DI LÀ DA QUEL CANCELLO
I vivi e i morti nel Lager di Dachau
di Giovanni Melodia
Presentazione di Eridano Bazzarelli
Pag. 310
Cod. 21452R
ISBN 88-425-1832-8

Le drammatiche vicende dei deportati italiani politici ed ex militari a Dachau. Un libro che racconta con scrittura nitida e forte impatto emotivo lo stupore con cui gli italiani, e specialmente i soldati non politici, dovettero adattarsi alla demoniaca vita del campo. Squilibri, contrasti ma anche grandi gesti di solidarietà e su tutto la determinata volontà di sopravvivere.

NON DIMENTICARE DACHAU
I giorni del massacro e della speranza in un Lager nazista
di Giovanni Melodia
Pag. 246 con 36 fotografie
Cod. 13845X
ISBN 88-425-1445-4

Queste memorie (l'Autore venne deportato a Dachau nell'ottobre 1943 e liberato il 29 aprile 1945) si distinguono da altre testimonianze sui campi di sterminio dato che ci informano su ciò

che avvenne dopo la liberazione quando le truppe liberatrici, e soprattutto i singoli comitati nazionali, si trovarono a dover affrontare i gravissimi problemi del gestire la sorte di migliaia di superstiti in gravissime condizioni fisiche e psichiche. L'Autore, come rappresentante italiano del Comitato Internazionale dei Prigionieri (IPC) e dirigente del comitato italiano, tenne un diario che forma la sostanza del libro e che ne fa un documento unico nel suo genere.

LA QUARANTENA*

**Gli Italiani nel lager di Dachau
di Giovanni Melodia**

IL SEGNO E LA SVASTICA*

di Giovanni Melodia

TU PASSERAI PER IL CAMINO

**Vita e morte a Mauthausen
di Vincenzo Pappalettera
Cod. 21526D ISBN 88-425-2275-9
Cod. 13475X ISBN 88-425-2971-0**

"Tu passerai per il camino" è stata la minaccia che per anni i Kapò e gli aguzzini nazisti hanno ripetuto ai prigionieri del campo di Mauthausen. Un riferimento crudele ed esplicito ai forni crematori che, giorno e notte, inghiottivano i corpi dei morti e dei moribondi. Una frase che è diventata sinonimo di morte e che Pappalettera ha scelto come titolo del suo libro di memorie dal lager, scritto subito dopo la liberazione per trasmettere alle generazioni future il ricordo dell'orrore.

Premio Bancarella 1966.

NEI LAGER C'ERO ANCH'IO**

**a cura di Vincenzo Pappalettera
Cod. 13702A
ISBN 88-425-2010-1**

Centoventi testimonianze che non solo ci forniscono una preziosa documentazione sulla realtà dei campi, una realtà raggelante, ma apportano anche una significativa voce d'umanità. Le testimonianze raccolte da Pappalettera raccontano di uomini che sono scampati all'inferno, che non potranno mai dimenticare ma che dal dolore hanno saputo trarre la forza per andare avanti. Per chi è stato nei campi di sterminio la vita non è più la stessa, in alcuni casi è più intensa, in altri è gravata dall'assurdo senso di colpa di essere sopravvissuti. Per tutti una sola paura: che il mondo dimentichi.

NAZISMO E OLOCAUSTO

**Dalla democrazia alla dittatura
di Vincenzo Pappalettera**

Pag.226

Cod. 21521 T

ISBN 88-425-2269-4

Un saggio storico scritto con la passione di un testimone diretto. Vincenzo Pappalettera, partigiano durante l'ultima guerra e deportato a Mauthausen, ripercorre la storia del Nazismo per cercare la risposta alla domanda che ha tormentato una generazione di storici: come è stato possibile che un'intera nazione, la Germania, si sia trasformata in una macchina di sterminio?

Dalla nascita del partito nazista, alla conquista del potere con la vittoria alle elezioni, dalla democrazia ai lager e alla "soluzione finale". Pappalettera, che è stato vittima della storia tedesca, cerca in chiave storiografica una risposta alla sua tragedia personale. Una rilettura originale della grande tragedia del XX secolo. Il volume è corredato in appendice da una serie di documenti originali che consentono al lettore di accedere alle fonti della storia del nazismo.

RITORNO ALLA VITA*

**I sopravvissuti dei Lager nel dopoguerra
italiano**

**di Vincenzo Pappalettera
Pag. 234 con 17 fotografie
Cod. 13724 T**

Documento di un'epoca, è la cronaca e la storia di tre reduci dai campi di sterminio che affrontano le difficoltà del dopoguerra cercando di sopravvivere agli incubi e alle disillusioni. È il seguito ideale di Tu passerai per il camino.

L'ERBA NON CRESCOVA AD AUSCHWITZ

**di Mimma Paulesu Quercioli
Presentazione di Gianfranco Maris
Prefazione di Silvia Vegetti Finzi
Pag. 132**

**Cod. 21500V
ISBN 88-425-2148-5**

La vicenda umana di quattro donne segnate dalla terribile esperienza della deportazione: Arianna aveva poco più di undici anni, Loredana diciotto, Teresa ventitré, Zita venticinque, allorché vennero internate ad Auschwitz. Tutte e quattro si salveranno, ma rimarranno per sempre in loro un dolore bruciante e la difficoltà di ritrovare un rapporto con un mondo dove continuano a regnare l'incomprensione, il vuoto, il silenzio, l'indifferenza.

LA NOTTE DEI CRISTALLI

di Berto Perotti

Pag. 204

Cod. 21453K

ISBN 88-425-1833-6

La notte tra il 9 e il 10 novembre 1938, passata alla storia come "La notte dei cristalli" segna l'inizio di una nuova violenza antiebraica che sarebbe sfociata nello sterminio.

L'autore, che è stato testimone oculare di questo pogrom di Stato, combinando la sua competenza di studioso di lingua e cultura germanica e gli appunti dei suoi diari dell'epoca riesce a far comprendere e a raccontare questo episodio chiave della recente storia tedesca con straordinaria efficacia. Perotti, attivo nella Resistenza fu vittima delle persecuzioni naziste: venne arrestato e deportato nel lager di Bolzano.

IL LIBRO DELLA MEMORIA

Gli Ebrei deportati dall'Italia (1943-1945)

di Liliana Picciotto

Pag. 1000

Cod. 13474V

ISBN 88-425-2964-8

Dieci anni fa veniva pubblicata la prima edizione del Libro della Memoria, un'opera unica che raccoglie i nomi di tutti gli ebrei deportati dall'Italia e dalle Isole Egee dal 1943 al 1945. Questo libro che Simon Wiesenthal ha definito un libro-monumento è un'opera collettiva alla quale hanno contribuito centinaia di persone. Dieci anni dopo la prima edizione, e proprio grazie all'enorme diffusione che ha avuto il libro, sono stati ritrovati altri nomi (circa un centinaio) e completati molti dati mancanti delle biografie già presenti; sono altri tasselli individuali di quell'immane tragedia collettiva che fu la Shoah per la quale ancora non esiste, e forse non esisterà mai, un bilancio definitivo. Circa 8.900 nomi sono raccolti in queste pagine.

Nelle scarse note che seguono ogni nome (data dell'arresto, data della deportazione, data della morte o della liberazione) c'è l'orrore dell'Olocausto e delle persecuzioni naziste. Un orrore che non si può e non si deve dimenticare.

ECHI DI UNA VOCE PERDUTA

Incontri, interviste e conversazioni con Primo Levi

di Gabriella Poli e

Giorgio Calcagno

Pag. 364

Cod. 12356N

ISBN 88-425-1132-3

Primo Levi, indimenticato autore di *Se questo è un uomo*, non ha mai lasciato una compiuta autobiografia. Un'antologia ragionata degli scritti e degli interventi pubblici di Primo Levi. Ne viene fuori il ritratto di un personaggio particolare, complesso, ironico e sempre generoso nel rivelare i suoi sentimenti.

IL CLOWN E LA CAVALLERIZZA

di Ingeborg Prior

Pag. 208

Cod. 13618F

ISBN 88-425-2745-9

Germania, 1941: Irene Danner ha 18 anni ed è ebrea. La sua famiglia discende da una stirpe di artisti del circo, finché le persecuzioni razziali fanno calare un cupo sipario anche sul grande spettacolo. Mentre la sua famiglia viene sterminata, Irene riesce a sopravvivere nascondendosi nei carrozzoni del circo ed esibendosi ogni sera nei panni di un clown, di una cavallerizza, di un'acrobata. A salvarla è l'amore di Peter Bento, clown nel circo Althoff e ariano.

Ogni sera gli applausi, e l'angoscia che possa essere l'ultima volta. Anche i figli di Irene e Peter "non esistono", per gli estranei.

Una storia vera che ha i tempi del romanzo.

IL SEGRETO DI AGNES

di Agnes Sassoon

Cod. 13986 T

ISBN 88-425-2530-8

Il volume si avvia con le vicende di una bambina ebrea che trascorre la sua infanzia nel lager di Dachau e che, grazie ad una piccola bugia sulla sua effettiva età, riesce ad evitare la morte.

Il racconto prosegue poi con la sequenza degli eventi di cui è protagonista: l'arrivo degli alleati, la vita nella Germania occupata, il ricongiungimento con la famiglia, il trasferimento in Israele.

La vita di Agnes ben rappresenta la capacità dell'uomo di superare le situazioni più difficili, quando sia sorretto dalla speranza.

LACRIME DI PIETRA**

di Carlo Slama

Pag.196

Cod. 21443P

ISBN 88-425-1808-5

Un ragazzo di vent'anni strappato alla sua giovinezza per essere buttato nell'inferno di Buchenwald e poi a Dora, in apparenza un campo adagiato in una valletta tra i boschi. Nessuno immagina - nemmeno gli Alleati - che dietro il nome bucolico e i boschi si nasconde il campo segreto in cui si costruiscono le micidiali V1 e V2, le armi segrete naziste. Un campo sotterraneo scavato con il sangue e le lacrime dei deportati. Venti chilometri di gallerie strappate alla roccia viva dal lavoro di migliaia di deportati. Pochissimi sopravvissero per raccontare.

LE CAVIE DEI LAGER
Gli "esperimenti" medici delle SS
di Luciano Sterpellone
Presentazione di Simon Wiesenthal
Pag. 228
Cod. 21539Y
ISBN 88-425-2421-2

La popolazione dei campi di sterminio nazisti rappresentò per alcuni medici una sorta di "stabulario" umano sul quale compiere efferati esperimenti scientifici. In realtà furono atti di sadismo camuffati da ricerca scientifica nel nome della purezza della razza e di fantomatiche ricerche genetiche. Sterpellone mette le sue conoscenze scientifiche di medico e di storico della medicina al servizio della verità dei fatti e svela le atrocità commesse ai danni di impotenti cavie umane.

ED ESSI SI RIBELLARONO
di Yuriij Suhl
Cod. 13681E

Una raccolta di testimonianze che porta alla luce la resistenza opposta dagli ebrei al nazismo. Una lettura avvincente per la straordinaria semplicità, forza ed umanità di uomini e donne che rivivono attraverso queste pagine e che vengono così strappati all'anonimato, assurgendo a personaggi simbolici nello sfondo di una tragedia il cui oscuro ricordo continua a incombere minaccioso sull'umanità.

UN QUADERNO DAL LAGER
di Raffaele Vasseti
Pag. 80
Cod.13897Y

Una testimonianza dal campo di concentramento che oppone la poesia all'orrore. L'atroce realtà dei prigionieri italiani militari (oltre seicentomila) raccontata con una formula letteraria originale: piccole cronache di vita e orrori quotidiani messe in forma di aforismi e frammenti poetici.

-